

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA' VERZUDA ALTA		PARTICELLA N°		1			
Altitudine da 1450 a 1700 m slm		Esposizione: sud-est		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE		FUSTAIA	accessibilità		III
							Cod. tratt.		121,122,131,132
Pendenza prevalente: 45%		Accidentalità: media				Volume corm. lordo mc.		400	
						Volume corm. mc/ha		26	
<u>Substrato geologico</u> : calcari marnosi (formazione di Gorno).						Vol. netto presunto mc		340	
						Tasso di utilizz. %		19,91	
<u>Terreno</u> : rendzina in genere superficiale o poco profondo, a scheletro grossolano, tendenzialmente asciutto, a tratti brunificato e di discreta profondità.						Anno interv. / Urgenza		1	
						MASSA INTERCALARE		accessibilità	
<u>Soprassuolo</u> : pecceta montana con partecipazione di larice e faggio, di struttura irregolare determinata dalla presenza alternata di aree (massimo mq 1500) o gruppi giovani, adulti, invecchiati, di perticaie avanzate e di varianti disetaneiformi, il tutto a densità variabile da discreta (raramente buona) a mediocre che diventa spesso rada nella fascia superiore della particella (pecceta subalpina).								Cod. interv.	
Condizioni vegetative nel complesso discrete, stature modeste.						Volume corm. lordo mc.			
Nella parte centrale, ampie zone di faggeta governata a ceduo irregolarmente matricinato, a tratti in via di conversione naturale all'altofusto. Sottobosco di ontano verde e citiso nelle aree marginali al pascolo verso i limiti superiori.						Urgenza			
Rinnovazione naturale abbastanza diffusa e di buon sviluppo nelle varianti disetaneiformi e nelle aree più aperte della fustaia.						CEDUO		accessibilità	
								Cod. tratt.	
						Ripresa planim. ha.		III	
						Volume dendrom. mc.		171	
						Anno interv. / Urgenza		1	
				Cod. Interv.	Urgen.	CL access	Unità di misura	Quantità	
				171	1	II	ha	1,50	
				Taglio d'avviamento e fitosanitario					
OSSERVAZIONI									